



Il presidente Maurizio Salomoni Rigon



**Salomoni**  
Una realtà più forte e solida che resta però fedele alla storia e al legame con i territori



**Marangoni**  
Manteniamo i valori fondanti di cooperativismo con attenzione a famiglie, aziende e comunità



Il presidente Gaetano Marangoni

**Istituti di Credito** Costituita la nuova Bcc "BVR Banca Veneto Centrale" nata dalla fusione tra BVR Banca e Banca del Veneto Centrale

# Un polo Veneto da 7,5 miliardi di masse intermedie

## Focus

- Sono ben **19.500 i soci** di questa nuova realtà tra persone fisiche e persone giuridiche
- L'istituto potrà contare su **135 mila clienti** già presenti in portafoglio
- Le banche arrivano da fusioni: BVR dall'unione tra Cassa Rurale Vestenana e Banca dell'Alto Vicentino; Veneto Centrale dall'unione tra Centrovneto e Rovigo Banca
- La banca conta **586 dipendenti** con filiali anche in Trentino e Lombardia oltre a Veneto ed Emilia
- Il via alla fusione è decollato nell'**ottobre dello scorso anno** con l'accordo siglato tra i consigli d'amministrazione delle due Bcc

Creata il nuovo polo bancario del mondo cooperativo di livello interregionale "BVR Banca Veneto Centrale". A costituirlo le Bcc BVR Banca e Banca del Veneto Centrale con l'approvazione, a metà maggio, da parte delle assemblee dei soci delle due Banche di Credito Cooperativo dell'aggregazione tra i due istituti. Nasce così una nuova e importante realtà bancaria con valenza interregionale. Il sì definitivo è giunto al termine delle assemblee dei soci, convocate entrambe in seconda convocazione al Centro Congressi della Fiera di Vicenza: sabato 18 maggio l'assise di BVR Banca e domenica 19 quella di Banca del Veneto Centrale.

"BVR Banca Veneto Centrale" è una nuova banca da circa 7,5 miliardi di masse intermedie. Una realtà, la terza per dimensioni all'interno del Gruppo Cassa Centrale, che nasce con l'ambizione di diventare un soggetto bancario in grado di competere con i più importanti players del mercato finanziario nazionale. Un obiettivo che, ovviamente, i vertici dell'istituto di credito intendono raggiungere senza perdere il contatto con il territorio e la propria base sociale.

«La nuova banca - assicurano i presidenti Gaetano Marangoni e Maurizio Salomoni Ri-

**Terza realtà per dimensioni all'interno del Gruppo Cassa Centrale in grado di competere con i più importanti player nazionali**



La sede di Schio di BVR Banca e, in alto, quella della Bcc Banca Veneto Centrale a Longare sempre nel Vicentino

gon - sarà più grande e più solida, restando però fedele alla storia e al legame con i territori di origine, mantenendo intatti i valori fondanti di mutualità e cooperativismo e l'attenzione alle istanze di famiglie, imprese e comunità, di un territorio di riferimento che sarà solo molto più vasto».

Dopo la sigla dell'accordo di fusione, ufficializzato nell'ottobre dello scorso anno dai consigli di amministrazione delle due Bcc, era seguita prima l'approvazione della capogruppo Cassa Centrale e quindi l'autorizzazione della BCE. Con il sì giunto in quest'ultimo weekend, la nuova banca avrà decorrenza il primo luglio 2024, con efficacia contabile dal 1° gennaio 2024.

Un progetto aggregativo importante e di forte tenuta territoriale per le due Bcc, entrambe adeguatamente patrimonializzate e cresciute in questi anni, caratterizzandosi per una presenza sempre più capillare in

regione.

Forte di una rete capillare di 87 filiali, "BVR Banca Veneto Centrale" potrà operare con i suoi 586 dipendenti all'interno di un territorio di competenza che si estende tra le province di Padova, Rovigo, Vicenza, Verona, Treviso e Ferrara, con sconfinamenti in aree del Trentino e della Lombardia. Una dimensione sociale forte di 19.500 soci, tra persone fisiche e persone giuridiche, e 135 mila clienti.

I numeri del bilancio al 31 dicembre 2023 evidenziano, in forma aggregata, che il nuovo polo bancario può contare su una raccolta complessiva di oltre 5,2 miliardi e impieghi per

**Avrà decorrenza dal 1° luglio ma con efficacia contabile a partire dal 1° gennaio**  
**Nominato il primo consiglio d'amministrazione**

circa 2,2 miliardi. Il patrimonio netto è di 378 milioni di euro, con un Cet1 ratio di 26,09%. Dati questi che pongono la nuova realtà ai primi posti per solidità all'interno dell'intero panorama bancario nazionale.

A comporre il nuovo consiglio di amministrazione sono stati eletti: Dario Corradin, Rudy Cortese, Laura Drago, Anna Rosa Legnaro, Lorenzo Liviero, Gaetano Marangoni e Flavio Stecca (per Banca del Veneto Centrale); Andrea Fracasso, Simone Pausco, Luca Pangrazio, Maurizio Salomoni Rigon, Michele Tessari e Ivana Zamperetti (per BVR Banca). Presidente Onorario resta confermato Mariano Galla. Rinominato anche il collegio sindacale che risulterà composto dal presidente Gabriele Beggato, dai sindaci effettivi Fabrizio Benetti, Enzo Pietro Drapelli, Plinio Todesco, Martina Valerio e dai sindaci supplenti Matteo Bottaro ed Elena Faccin.

RIPRODUZIONE RISERVATA

## I numeri del nuovo istituto di credito

**5,2**  
**Miliardi di raccolta**  
È il valore della raccolta complessiva ottenuta sommando le cifre delle due Bcc

**378**  
**Milioni di patrimonio**  
A tanto ammonta il patrimonio netto sulla nuova realtà bancaria interregionale

**87**  
**Il numero delle filiali tra Veneto ed Emilia**  
Il territorio di competenza si estende tra Padova, Rovigo, Vicenza, Verona, Treviso e Ferrara

**2,2**  
**Miliardi**  
La quota raggiunta dagli impieghi destinati in particolare al sostegno di imprese e famiglie del territorio



## Con ATV BIP&VAI ovunque

A Verona con carta **Visa contactless** )))  
paghi il tuo biglietto con un bip su tutti i bus.\*

È facile, veloce e sicuro.

